



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

ALL’OGGETTO riga 1

ELIMINARE: TESTO

SOSTITUIRE CON: T.

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
[Signature]

[Signature]
RICCA Fabrizio



2

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

ALL’OGGETTO riga 1

ELIMINARE: UNICO

SOSTITUIRE CON: U.

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICCA Fabrizio



3

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

ALL'OGGETTO riga 1

ELIMINARE: ACOSTO

SOSTITUIRE CON: 8

AGGIUNGERE:

Si esprime piena soddisfazione sulla
regolarità tecnica

W. P. A.
IL DIRIGENTE DI SETTORI


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

ALL'OGGETTO riga 2

ELIMINARE: INDIRIZZI

SOSTITUIRE CON: ORIENTAMENTI

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. De Luca

Ricca
RICCA Fabrizio



5

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

ALL'OGGETTO riga 2

ELIMINARE: MODIFICAZIONI

SOSTITUIRE CON: MODIFICHE

AGGIUNGERE:

Si esprime pieno favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



6

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

ALL'OGGETTO riga 2

ELIMINARE: DELLE

SOSTITUIRE CON: DEGLI

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. Car

FR
RICCA Fabrizio



7

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 1

ELIMINARE: 2008

SOSTITUIRE CON: *due mi ha obto*

AGGIUNGERE:

Si esprime piena approvazione sulla
regolarità tenuto conto

F. Ricca
IL DIRIGENTE DI SETTORE

F. Ricca
RICCA Fabrizio



8

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 2

ELIMINARE: *NON ENOSI*

SOSTITUIRE CON: *molteplici*

AGGIUNGERE:

Si esplicita l'impegno di garantire sulla
regolarità del servizio.

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



9

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 4

ELIMINARE: *PRONOGIRE*

SOSTITUIRE CON: *RINVII*

AGGIUNGERE:

di esplicitare per ogni convocazione sulla
regolarità locale

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villan

Ricca
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 4

ELIMINARE: ABROGARCOMI

SOSTITUIRE CON: REVOCHER

AGGIUNGERE:

si copriano parzialmente sulla
regolarità torinese

IL DIRIGENTE Villan SETTÒRE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 10

ELIMINARE: INTERNA

SOSTITUIRE CON: NAZIONALE

AGGIUNGERE:

Si copione parte riservata sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Si copione parte riservata sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



12

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 11

ELIMINARE: TESTO UNICO

SOSTITUIRE CON: T. U.

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Villan

RF
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 13

ELIMINARE: Decreto Legislativo

SOSTITUIRE CON: DLg

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCARDO FABRIZIO



14

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 17

ELIMINARE: *ATTIVAZIONE*

SOSTITUIRE CON: *REALIZZAZIONE*

AGGIUNGERE:

si esprime peraltro favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vitalan

Ricca
RICCA Fabrizio



15

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 20

ELIMINARE: EFFICIENZA

SOSTITUIRE CON: EFFICACIA

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolamentazione

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villan


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 1 riga 83

ELIMINARE: RILEVATO

SOSTITUIRE CON: EVIDENZIATO

AGGIUNGERE:

si esprime il proprio favorevole sulla
regolamentazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
V. Ricca


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 2 riga 6

ELIMINARE: *PERSEGUIRE*

SOSTITUIRE CON: *PREFIGGERE*

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 2 riga 7

ELIMINARE: *SEMPLIFICARE*

SOSTITUIRE CON: *FACILITARE*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità della deliberazione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 2 riga 12

ELIMINARE: EFFICACIA

SOSTITUIRE CON: VALIDITÀ

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 2 riga 16

ELIMINARE: *il*

SOSTITUIRE CON: *la*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità, tenuto

IL DIRIGENTE DI SETTORE *Valerio*

Ricca
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 2 riga 16

ELIMINARE: MANTENIMENTO

SOSTITUIRE CON: SALVAGUARDIA

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 2 riga 34

ELIMINARE: D.Lgs

SOSTITUIRE CON: DECRETO LEGISLATIVO

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. Tan

R. Ricca
RICCA Fabrizio



23

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 3 riga 6

ELIMINARE: NUMEROSE

SOSTITUIRE CON: NOCTE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. [Signature]

[Signature]
RICCA Fabrizio



24

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 3 riga 12

ELIMINARE: DESUMIBILI

SOSTITUIRE CON: DEDOTTI

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

V. Ricca

Ricca
RICCA Fabrizio



25

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 3 riga 13

ELIMINARE: *Moverso*

SOSTITUIRE CON: *elenco*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE SETTORF
[Signature]

[Signature]
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064
“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 3 riga 30

ELIMINARE: *moldeito*

SOSTITUIRE CON: *succitato*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villan

Ricca
RICCA Fabrizio



17

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 4 riga 18

ELIMINARE: CRITERI

SOSTITUIRE CON: PARIA METRI

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE SETTORE
V. Ricca

Ricca
RICCA Fabrizio



28

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 5 riga 11

ELIMINARE: FISSATO

SOSTITUIRE CON: CONCORDATO

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE V. P. BELLÒ


RICCA Fabrizio



29

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 5 riga 12

ELIMINARE: *soggette*

SOSTITUIRE CON: *sottostante*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
V. Ricca

Ricca
RICCA Fabrizio



30

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 5 riga 19

ELIMINARE: VALUTAZIONE

SOSTITUIRE CON: STIMA

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica.
IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



31

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 5 riga 20

ELIMINARE: ENERGANO

SOSTITUIRE CON: AFFIORINO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale

IL DIRIGENTE F. LOSETTORF


RICCA Fabrizio



32

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 5 riga 35

ELIMINARE: TITOLARI

SOSTITUIRE CON: POSSESSORI

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



33

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 6 riga 2

ELIMINARE: APRILE

SOSTITUIRE CON: 4

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolamentazione

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 6 riga 7

ELIMINARE: VOLTA

SOSTITUIRE CON: INDIRIZZATA

AGGIUNGERE:

si esplicita per il regolamento sulla
regolazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



RICCA Fabrizio



35

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 6 riga 9

ELIMINARE: *PERVENUTE*

SOSTITUIRE CON: *OTTENUTE*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolamentazione

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villani

RICCA
RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 6 riga 26

ELIMINARE: *D.Lgs*

SOSTITUIRE CON: *Decreto Legislativo*

AGGIUNGERE:

si espone per il contributo sulla
regolarità

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. Ricci

FR
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 6 riga 30

ELIMINARE: COMPETENZA

SOSTITUIRE CON: PERTINENZA

AGGIUNGERE:

Si espone per essere approvato sulla
regolante.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



38

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 6 riga 32

ELIMINARE: ALTRESI

SOSTITUIRE CON: INVOLTRARE

AGGIUNGERE:

si copione per il trascritto sulla
regolamento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 7 riga 4

ELIMINARE: INTRODOTTO

SOSTITUIRE CON: INSERITO

AGGIUNGERE:

Si espone per il parere favorevole sulla
regolamentazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 7 riga 5

ELIMINARE: *effettuare*

SOSTITUIRE CON: *attuare*

AGGIUNGERE:

Si espone presso servizio sulla
regolante.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 7 riga 6

ELIMINARE: *de tenero*

SOSTITUIRE CON: *Tengono*

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità in corso

IL DIRETTORE DI SETTORE

Villan

RICCA Fabrizio

RICCA



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 7 riga 16

ELIMINARE: CONSEGUITO

SOSTITUIRE CON: RAGGIUNTO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. Ricca

Ricca
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 7 riga 31

ELIMINARE: *effettuare*

SOSTITUIRE CON: *attuare*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

[Signature]
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

[Signature]
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 8 riga 8

ELIMINARE: T. U.

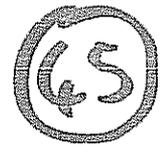
SOSTITUIRE CON: TESTO UNICO

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 8 riga 10

ELIMINARE: INOSSERVAENZA

SOSTITUIRE CON: INADDEMPIENZA

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
[Signature]

[Signature]
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 8 riga 28

ELIMINARE: COMPUTARE

SOSTITUIRE CON: ANNOVERARE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 8 riga 32

ELIMINARE: *flexibili*

SOSTITUIRE CON: *stessi*

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

FR
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 8 riga 39

ELIMINARE: PROPORRE

SOSTITUIRE CON: SOTOPORRE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIFENDENTE DI SETTORE

V. Gian

RICCA Fabrizio

RR



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 9 riga 1

ELIMINARE: *ANALOGAMENTE*

SOSTITUIRE CON: *CONFORME*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 9 riga 11

ELIMINARE: DISPONIBILI

SOSTITUIRE CON: UTILIZZABILI

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



51

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 10 riga 6

ELIMINARE: VACANTI

SOSTITUIRE CON: DISPONIBILI

AGGIUNGERE:

Si esprime il parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 10 riga 10

ELIMINARE: DETENGONO

SOSTITUIRE CON: MANTENGONO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 10 riga 32

ELIMINARE: FUSIONE

SOSTITUIRE CON: SCIoglimento

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica


IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 11 riga 17-

ELIMINARE: 500.000

SOSTITUIRE CON: cinquemila

AGGIUNGERE:

Si esprime il consenso sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 11 riga 32

ELIMINARE: ARTICOLO

SOSTITUIRE CON: ART.

AGGIUNGERE:

Si esprime pieno favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 12 riga 10

ELIMINARE: cinque

SOSTITUIRE CON: 5

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 19 riga 26

ELIMINARE: *Decreto Legislativo*

SOSTITUIRE CON: *L. Dgs*

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Villan

FR
RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 13 riga 6

ELIMINARE: T. U.

SOSTITUIRE CON: TESTO UNICO

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 13 riga 23

ELIMINARE: *determinante*

SOSTITUIRE CON: *risolutiva*

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Viliani

Ricca
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 14 riga 13

ELIMINARE: *D. Lgs*

SOSTITUIRE CON: *Decreto Legislativo*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità.

IL DIRIGENTE SETTORE

FR
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 14 riga 30

ELIMINARE: P.P.R

SOSTITUIRE CON: DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE SEGRETORIO

RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 13 riga 5

ELIMINARE: *suddetti*

SOSTITUIRE CON: *città*

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE *Villan* DIRETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 15 riga 18

ELIMINARE: L A DOVE

SOSTITUIRE CON: DOVE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale


IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

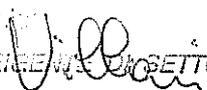
A pagina 16 riga 6

ELIMINARE: NOUVELLATO

SOSTITUIRE CON: ARRATO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità della deliberazione


IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 66 riga 19

ELIMINARE: PRASSI

SOSTITUIRE CON: PRATICA

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità dell'atto.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 16 riga 27

ELIMINARE: espresso

SOSTITUIRE CON: Paese

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 17 riga 9

ELIMINARE: FORMULAZIONE

SOSTITUIRE CON: ESPOSIZIONE

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 17 riga 23

ELIMINARE: APPLICANDO

SOSTITUIRE CON: RIVOLGENDO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 18 riga 3

ELIMINARE: ARTICOLO

SOSTITUIRE CON: ART.

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



70

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 18 riga 6

ELIMINARE: AFFIDARE

SOSTITUIRE CON: ASSEGNARE

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 -- 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 18 riga 14

ELIMINARE: FINALIZZATI

SOSTITUIRE CON: DIRIGENTI

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villani


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 18 riga 26

ELIMINARE: MODIFICAZIONI

SOSTITUIRE CON: MODIFICHE

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 19 riga 26

ELIMINARE: VIGENTE

SOSTITUIRE CON: IN VIGORE

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE SETTORF


RICCA Fabrizio



CITTA' DI TORINO



2/12/2016 h. 10:15

DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Proposta di deliberazione n. mecc. 2016 05392/064

avente per oggetto: «TESTO UNICO PARTECIPATE» D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 – INDIRIZZI PER LE MODIFICAZIONI DEGLI STATUTI DELLE SOCIETÁ A CONTROLLO PUBBLICO DELLA CITTÁ DI TORINO.

EMENDAMENTO n.

Si sostituisca il sub-allegato 3.3 con il nuovo testo allegato alla presente, a seguito di un problema riscontrato nella stampa del documento.

LA SINDACA
CHIARA APPENDINO

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)

Statuto "Centro Agroalimentare di Torino S.c.p.A." – proposte di Modifica

Statuto Vigente	Proposte di modifica
<p>ART. 1 - DENOMINAZIONE E' costituita una società consortile per azioni con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico denominata "Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A." siglabile "C.A.A.T.", con o senza interpunzione.</p>	<p>ART. 1 - DENOMINAZIONE invariato</p>
<p>ART. 2 - SEDE La Società ha sede legale e centro direzionale ed amministrativo nel Comune di Grugliasco.</p>	<p>ART. 2 - SEDE invariato</p>
<p>ART. 3 - OGGETTO La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-Alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture. In particolare la società potrà: a) predisporre gli studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi; b) acquisire le aree e predisporle alle opere future e alle necessità di movimentazione; c) effettuare gli allacciamenti, la viabilità, le opere di urbanizzazione primaria e di disinquinamento; d) realizzare la costruzione dei fabbricati, delle infrastrutture e degli impianti; e) acquisire le attrezzature e i beni mobili necessari o utili alla funzionalità del mercato, nonché predisporre idonei strumenti di promozione del centro anche sul piano operativo; f) compiere qualsiasi altra operazione necessaria o utile al raggiungimento dello scopo socialconsortile, ivi comprese le operazioni finanziarie (escluse le concessioni di crediti, le operazioni previste dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993 numero 385, dalla legge 2 gennaio 1991 numero 1, dalla legge 5 luglio 1991 numero 197) e immobiliari ed in particolare stipulare con qualsiasi Ente, persona fisica o giuridica, società nazionali od estere, aperture di credito, anticipazioni bancarie, sconti, affidamenti, mutui ed ogni operazione di finanziamento e assicurazione;</p>	<p>ART. 3 - OGGETTO invariato</p> <p>invariato</p>

<p>g) la società, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, potrà, per il raggiungimento delle proprie finalità, assumere una diretta partecipazione in enti, società o consorzi per la realizzazione di singoli programmi o progetti di attività.</p> <p>Potrà inoltre affidare la gestione del Centro Agro-Alimentare ad altra società di capitale a tal fine costituita, assicurandosi la partecipazione azionaria maggioritaria al capitale della stessa.</p> <p>La società potrà altresì concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie a favore e nell'interesse di soci-consorziati e di terzi; con esclusione esplicita di ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione.</p> <p>La società potrà inoltre assumere la gestione di altri centri agro-alimentari o mercati all'ingrosso, nonché, la gestione in tutto o in parte, previa convenzione, delle strutture annonarie della Città di Torino.</p> <p>Rientrano nella definizione di centri agro-alimentari, i mercati per il commercio all'ingrosso dei prodotti alimentari freschi, conservati o trasformati, comprese le bevande, nonché dei prodotti della caccia, della pesca e degli allevamenti, del bestiame, dei foraggi e mangimi, dei fiori, delle piante ornamentali e delle sementi.</p> <p>Il perseguimento dell'oggetto sociale deve essere ispirato a criteri di economicità.</p> <p>Nel perseguimento degli scopi sociali la gestione della società avrà riguardo alle linee generali programmatiche tracciate dagli enti pubblici territoriali per il settore specifico e per la relativa area di intervento.</p>	<p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 4 - DOMICILIO</p> <p>Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la società ed a tutti gli effetti è quello risultante dal libro dei soci.</p> <p>Al momento della richiesta di iscrizione a libro soci, il socio deve indicare il proprio domicilio ed è onere del socio stesso comunicare ogni eventuale variazione.</p> <p>Il socio comunica gli eventuali numeri di fax e/o indirizzi di posta elettronica a cui possono essere inviate tutte le comunicazioni previste dal presente statuto.</p> <p>Qualora ciò non avvenga, tutte le comunicazioni previste dal presente statuto dovranno essere</p>	<p>ART. 4 - DOMICILIO</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>

<p>effettuate al socio tramite lettera raccomandata A/R (o con sistema d'invio equivalente) all'indirizzo risultante dal libro soci.</p>	
<p>ART. 5 - DURATA La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci. L'eventuale proroga della durata della società non costituisce causa di recesso per i soci.</p>	<p>ART. 5 - DURATA invariato invariato</p>
<p>ART. 6 - CAPITALE Il capitale sociale è di euro 34.350.763,89 (trentaquattromilionitrecentocinquantamilasettecentosessantatre e centesimi ottantanove) ripartito in numero 67.354.439 (sessantasettemilionitrecentocinquantaquattromila quattrocentotrentanove) azioni, del valore di euro 0,51 (zero virgola cinquantuno) ciascuna, suddivise in azioni di serie A ed in azioni di serie B. Eventuali aumenti del capitale sociale potranno riguardare sia azioni di serie A che azioni di serie B, purché le azioni di serie A non risultino inferiori al 60% del totale delle azioni. Le azioni di serie A possono essere possedute unicamente da Enti Pubblici Territoriali e dalle Camere di Commercio e/o da società da essi controllate. Le azioni, sia di serie A che di serie B, sono indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto. L'Assemblea Ordinaria dei soci può deliberare con la maggioranza dell'85% del capitale sociale versamenti proporzionali in conto capitale ex articolo 43 D.P.R. 917 del 22 Dicembre 1986.</p>	<p>ART. 6 - CAPITALE invariato invariato invariato invariato invariato invariato</p>
<p>ART. 7 - FINANZIAMENTI I soci possono finanziare la società, fatti salvi i requisiti previsti dalle disposizioni previste dalla Legge; in tal caso i versamenti, se non diversamente stabilito, si intendono infruttiferi e se i soci non hanno stabilito il termine di restituzione, la società è tenuta a rimborsarli previo un preavviso, da parte del socio finanziatore, di sei mesi. L'assemblea ordinaria dei soci può deliberare con la maggioranza dell'85% del capitale sociale versamenti in conto capitale: in tal caso i versamenti devono avvenire in proporzione alle quote possedute e la società non è tenuta alla loro restituzione. Sui versamenti effettuati in conto</p>	<p>ART. 7 - FINANZIAMENTI invariato invariato</p>

<p>capitale non vengono corrisposti interessi. Il rimborso dei finanziamenti è subordinato al rispetto delle disposizioni di legge in materia.</p>	<p>invariato</p>
<p>ART. 8 - OBBLIGAZIONI La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili o non convertibili con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. I titolari di obbligazioni debbono scegliere un loro rappresentante comune. All'assemblea degli obbligazionisti si applicano, in quanto compatibili, le norme del presente Statuto relative alle Assemblee speciali.</p>	<p>ART. 8 - OBBLIGAZIONI invariato invariato</p>
<p>ARTICOLO 9 - SOCI - AZIONI Possono essere soci della società consortile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Comune di Torino, promotore della società - la Regione Piemonte - la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino - la Provincia di Torino - il Comune di Rivoli - il Comune di Grugliasco - gli altri Enti pubblici territoriali locali - Enti pubblici economici - Enti di diritto pubblico - società da essi controllate - Aziende e Istituti di Credito - Istituti di Assicurazione - Associazioni e organizzazioni cooperative e consortili dei commercianti, dei commissionari, dei consumatori, dei produttori agricoli, degli operatori di servizi e altre imprese, società e associazioni aventi per oggetto attività attinenti agli scopi sociali o utili anche in forma ausiliaria per il loro raggiungimento. <p>Le azioni sono nominative e il loro trasferimento ha efficacia di fronte alla società soltanto se siano state effettuate le relative iscrizioni nel libro dei soci. Il loro assoggettamento a vincoli produce altresì effetti nei confronti della società e dei terzi solo se risulta da una corrispondente annotazione sul titolo o nel libro dei soci. La cessione di azioni o di diritti di opzione è subordinata all'assenso del Consiglio di Amministrazione, da esprimere entro 60 giorni dalla comunicazione, limitatamente all'accertamento circa l'esistenza dei requisiti richiesti dal primo</p>	<p>ARTICOLO 9 - SOCI - AZIONI Possono essere soci della società consortile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Comune di Torino, promotore della società - la Regione Piemonte - la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino - la Provincia di Torino Città Metropolitana di Torino - il Comune di Rivoli - il Comune di Grugliasco - gli altri Enti pubblici territoriali locali - Enti pubblici economici - Enti di diritto pubblico - società da essi controllate - Aziende e Istituti di Credito - Istituti di Assicurazione - Associazioni e organizzazioni cooperative e consortili dei commercianti, dei commissionari, dei consumatori, dei produttori agricoli, degli operatori di servizi e altre imprese, società e associazioni aventi per oggetto attività attinenti agli scopi sociali o utili anche in forma ausiliaria per il loro raggiungimento. <p>invariato invariato invariato</p>

<p>comma del presente articolo per essere soci e circa il rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 in merito al possesso delle azioni di serie A.</p> <p>Il possesso delle azioni implica piena ed assoluta adesione all'atto costitutivo ed allo statuto e l'obbligo di corrispondere gli eventuali versamenti proporzionali infruttiferi in conto capitale e gli eventuali contributi richiesti a norma del successivo art.10.</p> <p>I soci hanno il diritto di prelazione, per l'acquisto delle azioni della medesima serie che un socio intendesse alienare. Il diritto di prelazione è proporzionale alle azioni della medesima serie possedute, purchè si pervenga all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario cedendo.</p> <p>A tal fine il socio che intende cedere, anche in parte, le proprie azioni dovrà darne comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata con A/R indicando l'acquirente, il quantitativo di azioni cedende, nonchè il prezzo e le condizioni richieste per la vendita.</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà dare immediata comunicazione dell'offerta agli altri soci possessori di azioni della stessa serie i quali potranno esercitare il diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.</p> <p>Nel caso in cui uno o più soci non avessero esercitato, entro il termine predetto, in tutto o in parte la prelazione per le azioni di propria spettanza, le azioni che così residuassero dovranno essere offerte ai soci che avevano già esercitato il diritto di prelazione.</p> <p>Decorsi 120 giorni dal pervenimento alla società della proposta di vendita senza che le azioni siano state oggetto di prelazione nella loro totalità, il socio proponente sarà libero di alienarle nel rispetto di quanto previsto dal quarto comma del presente articolo.</p>	<p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ARTICOLO 10 - FONDO CONSORTILE L'assemblea ordinaria, appositamente convocata può, con la maggioranza dell'85% del capitale sociale, deliberare, ai sensi dell'articolo 2615/ter, ultimo comma, del Codice Civile, il versamento da parte dei soci consortisti, di contributi in denaro per la costituzione del fondo consortile, in misura non superiore a un quinto del capitale sociale, determinandone contestualmente le finalità</p>	<p>ARTICOLO 10 - FONDO CONSORTILE invariato</p>

<p>generali e le modalità di utilizzo.</p> <p>L'importo dei contributi, che graveranno i soci consortisti proporzionalmente alle quote di capitale da ciascuno possedute, nonché le relative modalità e tempi di versamenti verranno determinati sulla base di un bilancio di previsione di spesa da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare a consuntivo, eventuali ristorni totali o parziali dei contributi versati.</p> <p>Il fondo consortile potrà essere ripristinato esclusivamente con parte degli utili di esercizio ai sensi del successivo articolo 31.</p>	<p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 11 - PATRIMONI DESTINATI</p> <p>La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile.</p> <p>La deliberazione costitutiva è adottata dall'Assemblea Ordinaria secondo le norme del presente statuto.</p>	<p>ART. 11 - PATRIMONI DESTINATI</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART.12 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI</p> <p>L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Essa ha inderogabilmente competenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvare il bilancio; - nominare e revocare gli amministratori, - nominare i sindaci ed il Presidente del collegio sindacale ed il soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti; - determinare il compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo statuto; - deliberare sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci; - la costituzione di patrimoni destinati di cui all'art.11 del Presente Statuto. <p>Essa inoltre autorizza, con la maggioranza dell'85% del capitale sociale:</p> <p>a) eventuali versamenti infruttiferi di cui all'articolo 7, i versamenti di contributi per la costituzione del fondo consortile di cui all'articolo 10, e la destinazione del fondo consortile;</p> <p>b) eventuali condizioni di favore a vantaggio dei soci e degli aderenti agli Enti soci della Società consortile nell'esercizio delle rispettive attività che saranno</p>	<p>ART.12 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI</p> <p>L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Essa ha inderogabilmente competenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvare il bilancio; - nominare e revocare gli amministratori, fermo il disposto dell'art. 22 del presente Statuto; - nominare i sindaci ed il Presidente del collegio sindacale ed il soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti; - determinare il compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo statuto; - deliberare sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci; - la costituzione di patrimoni destinati di cui all'art.11 del Presente Statuto. <p>invariato</p>

<p>L'assemblea ordinaria deve essere convocata dagli amministratori almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, il Consiglio di Amministrazione potrà elevare tale termine a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, segnalando le ragioni della dilazione nella Relazione sulla Gestione.</p> <p>In via ordinaria o straordinaria è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno, nonché in ogni caso previsto dalla Legge e dallo Statuto.</p> <p>L'assemblea deve essere altresì convocata senza ritardo quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale, i quali devono indicare nella domanda gli argomenti</p>	<p>deposito della attribuzione per iscritto dei propri poteri presso la sede societaria, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</p> <p>b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</p> <p>c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;</p> <p>d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante gli indicati mezzi di comunicazione a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno recarsi.</p> <p>Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione assembleare si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente ed il segretario verbalizzante.</p> <p>Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con la sede distaccata, l'assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata tempestivamente ad una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, il collegamento si interrompa, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte. Se entro trenta minuti il collegamento non è ripristinato, il Presidente dichiara chiusa la seduta, che deve essere tempestivamente riconvocata a data successiva.</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>
--	--

da trattare.	
<p>ART.15 – ASSEMBLEA DI SECONDA ED ULTERIORE CONVOCAZIONE - ASSEMBLEA TOTALITARIA</p> <p>Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda ed ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente, l'assemblea non risulti legalmente costituita.</p> <p>Le assemblee in seconda ed ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le assemblee successive.</p> <p>L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.</p> <p>Anche in assenza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e all'assemblea partecipa la maggioranza dei componenti sia dell'organo amministrativo sia del Collegio Sindacale.</p> <p>Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla conseguente votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.</p> <p>In caso di assemblea totalitaria, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale non presenti.</p>	<p>ART.15 – ASSEMBLEA DI SECONDA ED ULTERIORE CONVOCAZIONE - ASSEMBLEA TOTALITARIA</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>Invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 16 - LEGITTIMAZIONE AD INTERVENIRE E VOTARE ALLE ASSEMBLEE</p> <p>I soci che intendano partecipare all'assemblea devono depositare presso la sede sociale i propri titoli o certificati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, al fine di provare la loro legittimazione a partecipare ed a votare in assemblea.</p> <p>Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 c.c.</p>	<p>ART. 16 - LEGITTIMAZIONE AD INTERVENIRE E VOTARE ALLE ASSEMBLEE</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 17 - PRESIDENTE, SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA, PROCEDIMENTO ASSEMBLEARE E VERBALIZZAZIONE</p> <p>L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, o in mancanza, da persona eletta dall'assemblea</p>	<p>ART. 17 - PRESIDENTE, SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA, PROCEDIMENTO ASSEMBLEARE E VERBALIZZAZIONE</p> <p>L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da chi ne fa le</p>

<p>stessa.</p> <p>Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario designato nello stesso modo. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio, che viene scelto dal Presidente.</p> <p>Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dall'eventuale regolamento assembleare, ha il potere di proporre le procedure le quali possono comunque essere modificate con il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.</p> <p>Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione e deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.</p> <p>Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.</p> <p>Quando occorresse presentare copia od estratto di tali verbali essi saranno autenticati dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci in carica al momento in cui si effettua la presentazione.</p> <p>Il voto segreto non è ammesso; il voto non riconducibile ad un socio è un voto non espresso.</p>	<p>veci, o in mancanza, da persona eletta dall'assemblea stessa.</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>Quando occorresse presentare copia od estratto di tali verbali essi saranno autenticati dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci in carica soggetto espressamente delegato al momento in cui si effettua la presentazione.</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 18 - DETERMINAZIONE E COMPUTO DEI QUORUM DELL'ASSEMBLEA</p> <p>L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.</p>	<p>ART. 18 - DETERMINAZIONE E COMPUTO DEI QUORUM DELL'ASSEMBLEA</p> <p>invariato</p>

<p>L'assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata, fatta eccezione per il caso delle delibere aventi ad oggetto la costituzione di patrimoni separati per le quali è comunque necessaria la presenza di almeno la metà del capitale sociale.</p> <p>L'assemblea ordinaria, sia in prima sia in seconda ed in ogni ulteriore convocazione, delibera a maggioranza assoluta di voti, fatti salvi i casi previsti dall'art.7, dall'art.10 e dall'art.12 del presente Statuto per i quali è prevista la maggioranza qualificata dell'85%.</p> <p>Per la nomina delle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa.</p> <p>L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale.</p> <p>In seconda ed in ogni ulteriore convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.</p> <p>Sarà sempre necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino l'85% del capitale sociale per modificare l'articolo 7 comma 2, l'articolo 10 e l'articolo 12, comma 3, lettere a) et b) del presente Statuto.</p>	<p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 19 - RINVIO DELL'ASSEMBLEA</p> <p>I soci che rappresentino un terzo del capitale sociale intervenuto in assemblea hanno diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre cinque giorni qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.</p>	<p>ART. 19 - RINVIO DELL'ASSEMBLEA</p> <p>I soci che rappresentino riuniscono un terzo del capitale sociale intervenute rappresentato in assemblea hanno diritto di ottenere il rinvio possono chiedere che dell—l'assemblea sia rinviata a non oltre cinque giorni qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.</p>
<p>ART. 20 - ASSEMBLEE SPECIALI</p> <p>Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare nella assemblea speciale di appartenenza.</p> <p>Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea straordinaria, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli</p>	<p>ART. 20 - ASSEMBLEE SPECIALI</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>

<p>obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti del diritto di voto.</p> <p>L'assemblea speciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina e revoca il rappresentante comune ed il proprio Presidente, il quale può avere anche la funzione di rappresentante comune nei confronti della società; - approva o rigetta le delibere dell'assemblea generale che modificano i diritti degli azionisti appartenenti a categorie speciali, degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti del diritto di voto; - delibera sulla creazione di un fondo comune per la tutela degli interessi comuni degli obbligazionisti, degli azionisti appartenenti a categorie speciali e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritti di voto e ne approva il rendiconto; - delibera sulle controversie con le società e sulle relative transazioni e rinunce; - delibera sulle altre materie di interesse comune. <p>La convocazione dell'assemblea speciale avviene su iniziativa del suo Presidente, dell'organo amministrativo della società o quando ne facciano richiesta tante persone che siano rappresentative di un ventesimo dei voti esprimibili nell'assemblea stessa.</p> <p>La procedura della assemblea speciale è disciplinata dalle norme contenute nel presente statuto con riferimento alla assemblea straordinaria della società. La società, ove sia titolare di azioni o di obbligazioni, non può partecipare alla assemblea speciale. Gli organi deputati all'amministrazione ed al controllo hanno il diritto di partecipare senza voto all'assemblea speciale.</p> <p>Le delibere della assemblea speciale sono impugnabili ai sensi degli articoli 2377 e 2379 del codice civile. Ai soci spetta altresì il diritto di agire individualmente, se l'assemblea speciale non abbia deliberato in merito.</p> <p>Al rappresentante comune si applicano gli articoli 2417 e 2418 del codice civile.</p>	<p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ART. 21 - COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <p>La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale compie tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione.</p>	<p>ART. 21 - COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <p>La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale compie tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione nel rispetto</p>

<p>Il Consiglio di Amministrazione in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dà l'assenso alla cessione di azioni o di diritti di opzione; - nomina il Vice Presidente; - può nominare Direttori e Procuratori, per singoli atti e categorie di atti, scegliendoli anche fuori dal Consiglio determinandone i poteri e le attribuzioni e fissandone i compensi; - nomina il personale degli uffici, determinandone i compensi; - provvede alla gestione del patrimonio sociale; - compila i bilanci e le relazioni annuali sull'attività; - propone all'Assemblea eventuali variazioni dello Statuto; - delibera in materia di contratti di appalto per la realizzazione di nuove strutture; - determina canoni e tariffe di mercato; - approva i regolamenti di mercato; - delega specifiche funzioni ai sensi dei successivi artt.23 e 24 del presente Statuto. 	<p>dell'interesse pubblico espresso dai soci pubblici che costituiscono la maggioranza.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dà l'assenso alla cessione di azioni o di diritti di opzione; - nomina il Vice Presidente; - può nominare Direttori e Procuratori, per singoli atti e categorie di atti, scegliendoli anche fuori dal Consiglio determinandone i poteri e le attribuzioni e fissandone i compensi; - nomina il personale degli uffici, determinandone i compensi; - provvede alla gestione del patrimonio sociale; - compila i bilanci e le relazioni annuali sull'attività; - propone all'Assemblea eventuali variazioni dello Statuto; - delibera in materia di contratti di appalto per la realizzazione di nuove strutture; - determina canoni e tariffe di mercato; - approva i regolamenti di mercato; - delega specifiche funzioni ai sensi dei successivi artt.23 e 24 del presente Statuto.
<p>ART. 22 - COMPOSIZIONE, NOMINA, SOSTITUZIONE E INCOMPATIBILITA' DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a cinque componenti, anche da non soci.</p> <p>La composizione del Consiglio di Amministrazione sarà effettuata in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato.</p> <p>Spetta all'assemblea ordinaria la determinazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo.</p>	<p>ART. 22 - COMPOSIZIONE, NOMINA, SOSTITUZIONE E INCOMPATIBILITA' DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a cinque componenti, anche da non soci.</p> <p>La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, da tre o cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa previste dalla normativa vigente o da un Amministratore Unico e può essere amministrata anche da non soci.</p> <p>La composizione del Consiglio di Amministrazione sarà effettuata in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato.</p> <p>La composizione dell'organo collegiale avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30/11/2012 n. 251.</p> <p>Spetta all'assemblea ordinaria la determinazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p>

<p>Ai sensi dell'art.2449 del Codice Civile, è riservata agli Enti pubblici territoriali ed alla Camera di Commercio possessori di azioni di serie A, la nomina di Amministratori fino al numero di 5 (cinque).</p> <p>Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina, in ogni caso non superiore a tre esercizi; essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>E' in facoltà del Consiglio di provvedere alla surrogazione provvisoria dei Consiglieri venuti a mancare nel corso del mandato, ferma restando la proporzione numerica tra rappresentanti degli azionisti di serie A e quelli di serie B, e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.</p> <p>Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi ragione, la maggioranza degli amministratori, decade l'intero Consiglio; in tal caso, per nominare il nuovo consiglio l'assemblea è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica o dal collegio sindacale, il quale può nel frattempo compiere gli atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>I Consiglieri nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nuova nomina.</p> <p>La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è soggetta alle incompatibilità previste dalle leggi vigenti.</p> <p>Gli amministratori sono tenuti ad osservare il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile, salvo autorizzazione dell'Assemblea.</p>	<p>Fermo restando la normativa vigente, nel caso di organo amministrativo collegiale, Ai sensi dell'art.2449 del Codice Civile, è riservata agli Enti Pubblici Territoriali ed alla Camera di Commercio possessori di azioni di serie A, la nomina di Amministratori fino al numero di 5 (cinque):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 (tre) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da 5 (cinque) membri; - 2 (due) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 (tre) membri. <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>Inoltre i componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.</p> <p>L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ove nominato, Gli amministratori sono tenuti ad osservare il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile, salvo autorizzazione dell'Assemblea.</p>
--	---

ART. 23 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - CARICHE SOCIALI

Il Presidente della Società è scelto tra i componenti il Consiglio di Amministrazione ed è nominato dall'Assemblea degli azionisti tra i consiglieri designati dagli Enti Pubblici Territoriali azionisti di serie A.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente nominato, con mere funzioni vicarie, dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e il Vice Presidente rimangono in carica per la durata del mandato consiliare e possono essere rieletti.

La rappresentanza della società, la firma sociale, la facoltà di promuovere e sostenere azioni giudiziarie in qualunque grado di giurisdizione, nominando all'uopo avvocati e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio spettano al Presidente o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché vengano fornite a tutti i consiglieri adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti disposti dall'articolo 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un Amministratore delegato e ad uno o più dei suoi componenti, compreso il Presidente ed il Vice Presidente, determinandone i poteri.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato possono cumularsi nella stessa persona.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, scelto anche al di fuori dei propri componenti.

Il Consiglio può delegare altresì le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, nell'ambito del quale

ART. 23 - PRESIDENTE ~~E VICE PRESIDENTE~~ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - CARICHE SOCIALI

Nel caso di composizione collegiale dell'organo amministrativo, il Presidente della Società è scelto tra i componenti il Consiglio di Amministrazione ed è nominato dall'Assemblea degli azionisti tra i consiglieri designati dagli Enti Pubblici Territoriali azionisti di serie A.

~~In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente nominato, con mere funzioni vicarie, dal Consiglio di Amministrazione.~~

Il Presidente ~~e il Vice Presidente rimangono~~ rimane in carica per la durata del mandato consiliare e ~~possono~~ può essere rieletto.

La rappresentanza della società, la firma sociale, la facoltà di promuovere e sostenere azioni giudiziarie in qualunque grado di giurisdizione, nominando all'uopo avvocati e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio spettano al Presidente ~~o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente.~~

invariato

Il Consiglio di Amministrazione può ~~delegare attribuire,~~ nei limiti disposti dall'articolo 2381 del codice civile, ~~proprie attribuzioni ad un Amministratore delegato e ad uno o più dei suoi componenti, compreso il Presidente ed il Vice Presidente,~~ deleghe di gestione ad un solo amministratore, determinandone i poteri, salva la possibilità di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzate dall'assemblea secondo la normativa vigente in materia.

Fermo restando quanto previsto dal precedente comma, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato possono cumularsi nella stessa persona.

invariato

~~Il Consiglio può delegare altresì le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti,~~

<p>dovranno in ogni caso essere in maggioranza gli amministratori espressi dal Comune di Torino, determinandone i poteri.</p> <p>Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'articolo 2381, quarto comma del codice civile, nonché le decisioni sui seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i piani programma annuali e pluriennali e i budget di esercizio; - la politica generale degli investimenti e dei prezzi; - le convenzioni e gli accordi con enti locali e loro associazioni per l'erogazione dei servizi oggetto della società; - l'acquisto o la sottoscrizione nonché il trasferimento di azioni o di partecipazioni in altre società o altri enti, di obbligazioni convertibili o di obbligazioni con warrant, nonché di aziende o rami aziendali; - l'acquisto o la vendita di beni immobili e diritti immobiliari; - l'assunzione di finanziamenti; - la concessione di garanzie in favore di terzi, con esclusione, peraltro, di quelle in favore di società controllate o collegate; - l'adozione di qualsiasi decisione in ordine all'esercizio di diritti di voto relativamente alle partecipazioni della società in altre società, ogni qualvolta in tali società debba procedersi alla nomina delle rispettive cariche sociali. <p>Il Consiglio di Amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.</p> <p>Al Consiglio di Amministrazione spetta in ogni caso il potere di impartire direttive agli organi delegati, controllare e avocare a sé tutte le operazioni rientranti nella delega, oltre al potere di revocare le deleghe.</p> <p>Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con cadenza almeno trimestrale.</p>	<p>nell'ambito del quale dovranno in ogni caso essere in maggioranza gli amministratori espressi dal Comune di Torino, determinandone i poteri.</p> <p>invariato</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, fermo restando quanto previsto dal precedente settimo comma.</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>
<p>ARTICOLO 24 - DELEGA DI ATTRIBUZIONI</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, nei limiti di cui all'art.22 del presente Statuto, deliberare che vengano attribuiti, in via collettiva o individuale, a persone non facenti parte del Consiglio, quali</p>	<p>ARTICOLO 24 - DIRETTORE GENERALE E DELEGA DI ATTRIBUZIONI</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, nei limiti di cui all'art.22 del presente Statuto, deliberare che vengano attribuiti, in via collettiva o individuale, a persone non facenti</p>

<p>Direttori Generali, dirigenti, dipendenti, poteri inerenti all'amministrazione.</p>	<p>parte del Consiglio, quali Direttori Generali, dirigenti, dipendenti, poteri inerenti all'amministrazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale determinandone la durata, compenso, indennità, rimborsi e le attribuzioni sulla base di specifica procura.</p> <p>Il Direttore Generale deve essere scelto fra soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza richiesti dalla legge, dall'attività della società e dalle specifiche peculiarità del mercato agro-alimentare e della sua utenza.</p> <p>Il Direttore Generale assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può inoltre deliberare che venga attribuito, nei limiti di legge, in via collettiva o individuale, a dipendenti con qualifica di dirigente o di funzionario, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti. In tal caso l'attribuzione del potere di rappresentanza è regolata dalle norme in tema di procura.</p>
<p>ART. 25 - RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si radunerà anche fuori della sede sociale, purché in Italia, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi membri.</p> <p>La convocazione sarà fatta per lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica indicanti l'ordine del giorno, spediti al domicilio di ciascun Consigliere almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi di urgenza in cui basterà il preavviso di almeno ventiquattro ore.</p> <p>Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché tale possibilità sia espressamente indicata nell'avviso di convocazione ed in tal caso sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno e sia consentito al soggetto verbalizzante di identificare tutti i partecipanti e percepire correttamente quanto debba essere verbalizzato. Verificandosi tali presupposti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente ed il segretario.</p>	<p>ART. 25 - RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>

<p>Sono tuttavia valide le riunioni totalitarie, anche non formalmente convocate, alle quali partecipino tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e tutti i Sindaci Effettivi, purché nessuno di essi si opponga alla discussione degli argomenti proposti.</p>	<p>invariato</p>
<p>ART. 26 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VERBALI Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza di più della metà dei suoi membri in carica. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevarrà il voto di chi presiede. I consiglieri astenuti non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza necessaria per le deliberazioni. Le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare mediante processo verbale da trascriversi sul Libro delle adunanze firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario. Quando occorresse presentare copia od estratto di verbale, questi documenti saranno autenticati dal Presidente o da chi ne fa le veci in carica al momento in cui si effettua la presentazione. Il voto non può essere dato per rappresentanza.</p>	<p>ART. 26 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VERBALI invariato invariato invariato invariato invariato</p>
<p>ART. 27 - COMPENSI E RIMBORSO SPESE A ciascun membro del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti compensi che sono stabiliti dall'Assemblea nei limiti di legge. L'assemblea stabilisce altresì una somma che il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, utilizza per le remunerazioni previste dal terzo comma dell'articolo 2389 Codice Civile. Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.</p>	<p>ART. 27 - COMPENSI E RIMBORSO SPESE A ciascun membro del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti compensi, indennità, rimborsi che sono stabiliti dall'Assemblea nei limiti di legge. Nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia, L'assemblea stabilisce altresì una somma che il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, utilizza per le remunerazioni previste dal terzo comma dell'articolo 2389 Codice Civile. invariato</p>
<p>ART. 28 - COLLEGIO SINDACALE Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di Legge. La composizione del Collegio Sindacale sarà effettuata in modo da garantire che almeno un terzo</p>	<p>ART. 28 - COLLEGIO SINDACALE invariato La composizione del Collegio Sindacale sarà effettuata in modo da garantire che almeno un</p>

<p>dei componenti appartenga al genere meno rappresentato.</p>	<p>terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato. La composizione dell'organo collegiale avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30/11/2012 n. 251. Il rispetto delle quote di genere si applica anche ai sindaci supplenti. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota. Inoltre i componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.</p>
<p>E' riservata agli Enti Pubblici territoriali e alla Camera di Commercio, possessori di azioni di serie A, la nomina di 2 Sindaci Effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente del Collegio sindacale, e di un Sindaco Supplente.</p>	<p>invariato</p>
<p>Almeno un membro effettivo ed uno supplente del collegio devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia; i restanti membri, se non iscritti presso tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia o fra i professori universitari di ruoli in materie economiche o giuridiche.</p>	<p>invariato</p>
<p>I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.</p>	<p>invariato</p>
<p>I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa.</p>	<p>invariato</p>
<p>Le cause di ineleggibilità e decadenza, nonché le cause di incompatibilità, la nomina, la cessazione, la sostituzione sono regolati dalle disposizioni di legge.</p>	<p>invariato</p>
<p>Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.</p>	<p>invariato</p>
<p>Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei</p>	<p>invariato</p>

<p>sindaci; esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. E' ammessa la possibilità che le adunanze del collegio sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare ogni documento.</p> <p>Ai sindaci compete il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio, con le modalità stabilite dall'Assemblea contestualmente alla determinazione del compenso loro spettante per la carica.</p>	<p>invariato</p> <p>All'atto di nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, l'assemblea determina il compenso loro spettante per l'intero periodo di durata del loro ufficio ai sensi del codice civile.</p> <p>La misura del compenso spettante al Collegio sindacale deve rispettare gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale del Socio Città di Torino fino a quando il Socio Città di Torino sarà socio di maggioranza.</p> <p>Al fine di garantire i principi di professionalità ed indipendenza dei componenti del collegio sindacale, il compenso spettante per l'intero periodo di durata dell'ufficio, determinato dal socio all'atto della nomina sia per la parte fissa che per l'eventuale parte variabile, resta invariato per tutta la durata dell'incarico conferito.</p> <p>Il collegio sindacale riferisce con cadenza semestrale direttamente ai soci enti pubblici sul rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione da parte della Società.</p>
<p>ART. 29 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <p>La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro. L'assemblea, sentito il Collegio Sindacale, nomina la società di revisione e ne determina il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. L'eventuale rinnovo è regolato dalla vigente normativa.</p>	<p>ART. 29 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>

<p>La società di revisione deve possedere i requisiti di indipendenza e obiettività previsti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia.</p>	<p>invariato</p>
<p>ART. 30 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO - INFORMATIVA L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio di esercizio. Devono essere inviati a tutti i soci: - il progetto di bilancio consuntivo, unitamente alla relazione sulla gestione, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, prima dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci; - il bilancio consuntivo approvato dall'assemblea dei soci. Il Presidente è tenuto a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi rilevante iniziativa e/o procedura della società. I componenti del Consiglio di Amministrazione della società nominati dal Comune devono inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, al Sindaco e al Consiglio Comunale una relazione sul proprio operato e sul funzionamento della società.</p>	<p>ART. 30 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO - INFORMATIVA invariato invariato invariato invariato</p>
<p>ARTICOLO 31 - UTILI Gli utili risultanti dal bilancio annuale al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, nonché delle eventuali perdite dei precedenti esercizi, saranno suddivisi come segue: - 5% a fondo riserva legale, fino a quando esso abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; - 5% alla remunerazione del capitale degli azionisti, salva diversa deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti; la rimanenza, salvi i ristorni eventuali di cui al penultimo comma del precedente articolo 10, sarà destinata al ripristino del fondo consortile, ove costituito, a ulteriori riserve, o reinvestita per il perseguimento delle finalità statutarie; o infine destinata a remunerazione del capitale nella misura e con le modalità determinate dall'Assemblea, nel rispetto dei singoli ordinamenti dei partecipanti, e in misura non superiore al tasso legale.</p>	<p>ARTICOLO 31 - UTILI invariato</p>
<p>ARTICOLO 32 - PRESCRIZIONE DEI DIVIDENDI I dividendi non reclamati entro cinque anni dal giorno nel quale sono esigibili saranno prescritti a</p>	<p>ARTICOLO 32 - PRESCRIZIONE DEI DIVIDENDI invariato</p>

favore della Società e andranno a vantaggio del fondo di riserva straordinaria.	
<p>ART. 33 - RECESSO Non costituiscono causa di recesso la proroga del termine della Società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Il valore di liquidazione delle azioni del socio receduto è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e dell'Organo di revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.</p>	<p>ART. 33 – RECESSO invariato invariato</p>
<p>ART. 34 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE La società si scioglie per le cause previste dalla legge ovvero per deliberazione dell'assemblea straordinaria. In tutti i casi di scioglimento, l'organo amministrativo deve eseguire gli adempimenti pubblicitari nei termini di legge. L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nomina uno o più liquidatori determinandone il numero, le regole di funzionamento del collegio dei liquidatori, se più di uno, anche con rinvio al funzionamento dell'organo amministrativo in quanto compatibile, a chi spetta la rappresentanza della società, i criteri in forza dei quali deve svolgersi la liquidazione, gli eventuali limiti ai poteri dei liquidatori, il compenso.</p>	<p>ART. 34 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE invariato invariato invariato</p>
	<p>ARTICOLO 35 – ORGANISMO DI VIGILANZA Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., è istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dall'organo di amministrazione. Ai sensi della normativa vigente, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza potranno essere affidate al collegio sindacale. Potranno essere nominati anche soggetti esterni alla società, fermo restando comunque il numero massimo di tre componenti dell'Organismo. Se, nel corso della carica, uno o più membri dell'Organismo di Vigilanza cessano dal loro incarico, l'organo amministrativo provvede alla loro sostituzione con propria delibera. Fino alla nuova nomina, l'Organismo di Vigilanza opera con i soli componenti rimasti in carica.</p>

	<p>L'organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e di Gestione della Società e di curarne l'aggiornamento. L'Organismo dura in carica tre esercizi ed i suoi componenti possono essere riconfermati. All'Organismo di Vigilanza sono conferiti i poteri di iniziativa e controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs. 231/2001. L'eventuale compenso per la qualifica di componente dell'Organismo di Vigilanza è stabilito, per tutta la durata del mandato, dall'organo di amministrazione all'atto della nomina e lo stesso organo di amministrazione ne darà comunicazione all'Assemblea dei Soci.</p>
	<p>ARTICOLO 36 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE La Società adempie, ai sensi della normativa vigente, tutti gli obblighi previsti sia in materia di prevenzione della corruzione sia in materia di trasparenza.</p>
<p>ART. 35 - FORO COMPETENTE Foro competente per ogni controversia è quello di Torino.</p>	<p>ART. 35 37 - FORO COMPETENTE Foro competente per ogni controversia è quello di Torino.</p>
	<p>ARTICOLO 38 – DIVIETI Ai sensi della normativa vigente, la Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non può corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali; - non istituisce organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
<p>ART.36 - RIFERIMENTO AL CODICE Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si richiamano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi in materia.</p>	<p>ART.36 39 - RIFERIMENTO AL CODICE Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si richiamano le disposizioni contenute nel codice civile o nelle altre leggi in materia.</p>



76

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 20 riga 10

ELIMINARE: T. U.

SOSTITUIRE CON: TESTO UNICO

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRETTORE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 20 riga 11

ELIMINARE: dodici

SOSTITUIRE CON: 12

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 20 riga 14

ELIMINARE: SUDDETTI

SOSTITUIRE CON: CITATI

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità di

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 1

ELIMINARE: ARTICOLO

SOSTITUIRE CON: ART.

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolazione proposta

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 3

ELIMINARE: CONSIGLIO COMUNALE

SOSTITUIRE CON: C.C.

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolazione di cui al

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 8

ELIMINARE: PERTANTO

SOSTITUIRE CON: QUINDI

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolamentazione

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 14

ELIMINARE: TESTO UNICO

SOSTITUIRE CON: T. U.

AGGIUNGERE:

si esprime parere favorevole sulla
regolarità

IL DIRIGENTE DI SETTORE
U. Ricci

FR
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 25

ELIMINARE: STESSO

SOSTITUIRE CON: IDENTICO

AGGIUNGERE:

Si esprime il mio favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE SETTORI


RICCA Fabrizio



84

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 26

ELIMINARE: preesino

SOSTITUIRE CON: stesso

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità della

IL DIRIGENTE DEL SETTORE


RICCA Fabrizio



85

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 21 riga 27

ELIMINARE: CONSEQUENTE NERE

SOSTITUIRE CON: DI CONSEQUENZA

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale

IL DIRIGENTE DI SETTORE


RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 22 riga 3

ELIMINARE: PROPORRE

SOSTITUIRE CON: SOTTOPORRE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villan

RF
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 22 riga 12

ELIMINARE: proporre

SOSTITUIRE CON: segnalare

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
[Signature]

[Signature]
RICCA Fabrizio



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 22 riga 16

ELIMINARE: MODIFICAZIONE

SOSTITUIRE CON: MODIFICA

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



CITTA' DI TORINO

5/12/2016 h. 13.30



DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Proposta di deliberazione n. mecc. 2016 05392/064

avente per oggetto: «TESTO UNICO PARTECIPATE» D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 – INDIRIZZI PER LE MODIFICAZIONI DEGLI STATUTI DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TORINO.

EMENDAMENTO n.

A pagina 22 della deliberazione in oggetto, al punto 7) del dispositivo, sostituire le parole “e di demandare a successivi eventuali provvedimenti l'approvazione degli Statuti aventi un tenore difforme da quanto previsto negli allegati citati” con le seguenti parole:

“o, più in generale, alle norme del T.U.S.P. e di demandare a successivi eventuali provvedimenti l'approvazione degli Statuti contenenti ulteriori modifiche rispetto a quanto previsto negli allegati citati”.

LA SINDACA
CHIARA APPENDINO

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 22 riga 29

ELIMINARE: LICENZIATO

SOSTITUIRE CON: DEPOSTO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villan

Ricca
RICCA Fabrizio



91

Città di Torino
Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 23 riga 1

ELIMINARE: APPORTARE

SOSTITUIRE CON: APPORRE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale

IL DIRIGENTE DI SETTORE
V. Ricca

Ricca
RICCA Fabrizio



92

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemonte



EMENDAMENTO N.

alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 23 riga 1

ELIMINARE: MODIFICAZIONI

SOSTITUIRE CON: MODIFICARE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villan


RICCA Fabrizio



93

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 23 riga 5

ELIMINARE: CITTA'

SOSTITUIRE CON: COMUNE

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità formale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Villar

Ricca
RICCA Fabrizio

25/12/2016 h. 13,30



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Proposta di deliberazione n. mecc. 2016 05392/064

avente per oggetto: «TESTO UNICO PARTECIPATE» D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 – INDIRIZZI PER LE MODIFICAZIONI DEGLI STATUTI DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TORINO.

EMENDAMENTO n.

A pagina 23 della deliberazione in oggetto, al punto 11) del dispositivo, inserire dopo le parole “alla presente deliberazione” le seguenti parole:

“o, più in generale, alle norme del T.U.S.P.”.

LA SINDACA
CHIARA APPENDINO

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)



95

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 - 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 23 riga 11

ELIMINARE: EVENTUALI

SOSTITUIRE CON: varie

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE

RICCA Fabrizio



96

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 23 riga 20

ELIMINARE: DATO A TITO

SOSTITUIRE CON: COMUNICATO

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità dell'atto

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Villan

RICCA Fabrizio

RICCA

5/12/2016 h. 13,20
97



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Proposta di deliberazione n. mecc. 2016 05392/064

avente per oggetto: «TESTO UNICO PARTECIPATE» D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 – INDIRIZZI PER LE MODIFICAZIONI DEGLI STATUTI DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TORINO.

EMENDAMENTO n.

A pagina 23 della deliberazione in oggetto dopo il punto 13) del dispositivo si aggiunga il seguente punto:

13 bis) con riferimento alle società che riterranno opportuno adeguarsi alle disposizione del T.U. pur se non tenute ai sensi dell'art. 26, co 1, dello stesso decreto:

- di ritenere sin da ora approvati gli statuti il cui testo licenziato dai rispettivi organi amministrativi sarà conforme agli indirizzi previsti negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione o, più in generale, alle norme del T.U.S.P. e di demandare a successivi eventuali provvedimenti l'approvazione degli Statuti contenenti ulteriori modifiche rispetto a quanto previsto negli allegati citati;
- di autorizzare la Sindaca, o un suo delegato / l'Amministratore Unico di FCT Holding S.p.A., o un suo delegato, a partecipare alle assemblee straordinarie che saranno convocate per l'approvazione entro il 31 dicembre 2016 dei nuovi testi degli statuti sociali, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali;

LA SINDACA
CHIARA APPENDINO

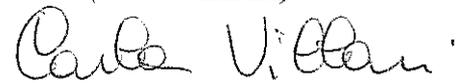
IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI
COMUNALI

(Carla VILLARI)

Handwritten signature of Carla Villari in black ink.



98

Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord - Piemont



EMENDAMENTO N.
alla deliberazione mecc. 2016 – 05392/064

“TESTO UNICO PARTECIPATE”

A pagina 23 riga 23

ELIMINARE: ATTESA

SOSTITUIRE CON: VERIFICATA

AGGIUNGERE:

Si esprime parere favorevole sulla
regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DI SETTORE
[Signature]

[Signature]
RICCA Fabrizio